



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0012880 del 19/05/2010



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2010 - 0001450 del 18/05/2010

All'On. Sig. Ministro  
per il tramite del  
Sig. Capo Di Gabinetto  
SEDE

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali  
SEDE

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 06.5722 3063 - 3064 - fax 06.5722 3082 - e-mail: ctva@minambiente.it

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano  
Marittimo (terminale marino-serbatoio etilene) - Revisione  
Parere CTVA/347 del 3/09/2009. Proponente: Edison  
S.p.A. Trasmissione parere n. 446 del 29 aprile 2010.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,  
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere  
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 29 aprile 2010.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE  
(Avv. Sandro Campilongo)



All.: c.s.



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo (terminale  
marino-serbatoio etilene) - Revisione del parere CTVA/0347 del 3/09/09

Tipologia Procedimento  
Parere art. 9 DM 150/07

*glu*  
Proposta di Parere N. 446 del 28  
aprile 2010

Proponente: Edison S.p.A.  
Regione: Toscana  
Provincia: Livorno

Gruppo Istruttore	Ing. Graziano Falappa (Referente)
	Dott. Andrea Borgia
	Ing. Antonio Castelgrande

Roma, Aprile 2010

*[Handwritten signatures and initials]*

TRAM...  
DELLA...  
del...

### La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Edison S.p.A. in data 01/09/05 concernente il progetto "Variante Progetto Rosignano" da realizzarsi nel Comune di Rosignano Marittimo (LI);

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, ed in particolare l'art.35, comma 2-ter, che prevede che le procedure di VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del decreto stesso siano concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento, ovvero:

- art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n.377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed integrazioni";

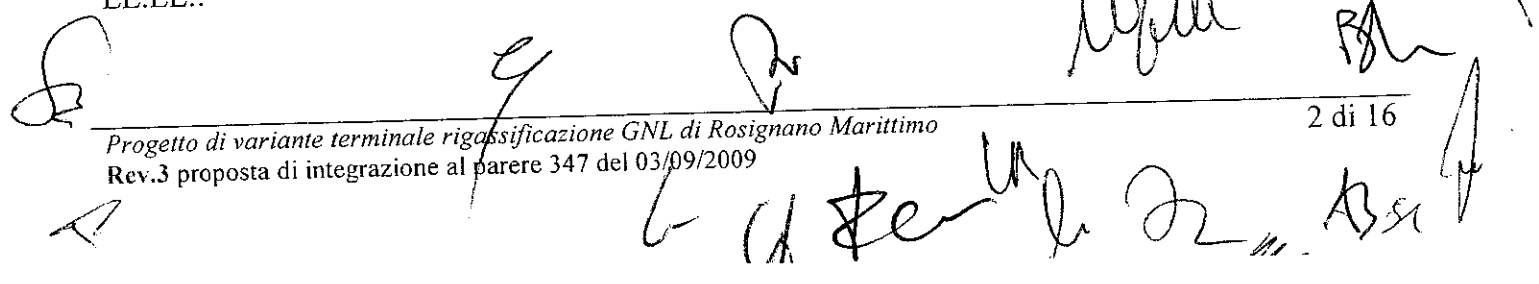
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS; e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

**PREMESSO CHE** in data 15 dicembre 2004 il "Progetto Rosignano" ha già ottenuto il favorevole Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1257 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il medesimo progetto aveva però ottenuto i precedenti pareri da parte degli EE.LL.:



TERO DELL'AMBIENTE  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
Ambientale - VIA e VAS  
Segretario della Commissione

- il 18 Novembre 2003 viene emanata la Deliberazione n.185 della Giunta Comunale di Rosignano Marittimo contenente, ai sensi della procedura di VIA, parere negativo al progetto;
- il 9 Luglio 2004 viene emessa valutazione integrata della Regione Toscana, volta ai fini della formulazione dell'Intesa Regionale, contenente orientamento favorevole alla realizzazione del Progetto Rosignano nella configurazione e localizzazione proposta;
- il 20 Luglio 2004, con Deliberazione n.702, la Regione Toscana, ai sensi della procedura di VIA, emette parere negativo al Progetto Rosignano;

i pareri negativi espressi dal Comune di Rosignano Marittimo e dalla Regione Toscana sono stati motivati principalmente da:

- non compatibilità degli indirizzi di pianificazione territoriale: il progetto non è stato ritenuto coerente con gli indirizzi regionali (PIT), provinciali (PTC) e comunali (Piano Strutturale) di pianificazione volti a favorire il consolidamento industriale in maniera compatibile con la vocazione turistica e naturalistica della costa;
- impatto visivo: le misure previste per la mitigazione dell'impatto visivo del serbatoio GNL sono state ritenute sufficienti in quanto non eliminavano totalmente la visibilità del manufatto;
- vicinanza della Riserva Naturale Tomboli di Cecina e relativa ZPS: la vicinanza del terminale GNL alla Riserva Naturale avrebbe eliminato l'area cuscinetto ritenuta un importante habitat precursore della bio-diversità della stessa;

in sintesi, l'Amministrazione Comunale Rosignano Marittimo ha individuato (Deliberazioni di C.C.C N. 67 e 185/2003) quale condizione per garantire la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (PRG e Piano Strutturale) l'ubicazione degli impianti previsti dal Progetto Rosignano all'interno dello Stabilimento Solvay.

**PRESO ATTO CHE** sebbene il progetto avesse ottenuto il Decreto di compatibilità ambientale, al fine di orientare le soluzioni progettuali alle richieste delle Amministrazioni comunale e regionale, EDISON ha proposto una **"Variante al Progetto Rosignano"**

**CONSIDERATO CHE** il progetto di Variante, predisposto dal proponente in adeguamento alle richieste formulate dagli EE LL, prevede:

- ✓ la costruzione del terminale di stoccaggio (320.000 m3) e rigassificazione (8 mld di Sm3/anno) GNL all'interno dell'attuale perimetro dello Stabilimento Solvay;
- ✓ la dismissione e smantellamento dell'esistente terminale etilene di Vada con la conseguente liberazione delle aree costiere dall'insediamento industriale;
- ✓ la ricostruzione con nuova tecnologia e capacità di stoccaggio doppia (20,000 m3) del terminale etilene all'interno del perimetro dello Stabilimento Solvay, in prossimità del terminale GNL;
- ✓ l'interramento delle tubazioni di scarico GNL ed etilene liquido tra la radice del pontile ed i terminali GNL/etilene.

**CONSIDERATO CHE** inoltre il progetto di Variante prevede:

- ✓ un terminale di stoccaggio e rigassificazione di GNL avente capacità di rigassificazione pari a 8 Miliardi Sm3/anno di gas naturale e due serbatoi di stoccaggio, a contenimento totale, di capacità pari a 160.000 m3 ciascuno;
- ✓ la costruzione di condotte criogeniche interrato per il trasferimento del GNL ai serbatoi GNL;
- ✓ tutta l'impiantistica necessaria alla rigassificazione del GNL;

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the number '5' and various scribbles.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

- DELLA TUTTA  
Comit  
del Territorio
- ✓ la costruzione di un metanodotto 32", di lunghezza pari a 4,5 km, in alta pressione per il collegamento del terminale GNL con la rete nazionale dei gasdotti, in località Castellina Marittima (PI), al metanodotto Livorno-Piombino;
  - ✓ adeguamento dell'esistente pontile Solvada con prolungamento di circa 430 m e realizzazione della piattaforma di ormeggio per l'attracco e lo scarico di navi metaniere di capacità fino a 140.000 m3;
  - ✓ la dismissione delle esistenti condotte per lo scarico dell'etilene liquido tra la radice del pontile ed il serbatoio, e la dismissione dell'attuale serbatoio etilene, a singolo contenimento, da 10.000 m3 e di tutta la relativa impiantistica;
  - ✓ la costruzione di un nuovo terminale di stoccaggio e rigassificazione di etilene liquido, avente capacità di rigassificazione pari a 220.000 ton/anno, con un serbatoio per lo stoccaggio di capacità pari a 20.000 m3, a contenimento totale;
  - ✓ la costruzione di nuove condotte criogeniche interrato per il trasferimento dell'etilene;
  - ✓ tutta l'impiantistica necessaria per la rigassificazione dell'etilene liquido.

**VISTA** la Relazione Istruttoria della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS relativa al "Progetto di variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo";

**PRESO ATTO** che la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ha già espresso con proprio atto n.347 del 03/09/2009, parere positivo riguardo alla compatibilità ambientale del "Progetto di variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo" a condizione che siano ottemperate prescrizioni contenute nel parere medesimo;

**VISTO** che, successivamente all'espressione del parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha formulato sul "Progetto di variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo" il proprio parere con nota DG/PPAC/34.19.04/5030/2009 del 14.10.2009;
- la Regione Toscana ha espresso il proprio parere con Deliberazione di Giunta Regionale n.1102 del 30/11/2009.

**CONSIDERATO** che in tal senso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2010-0000067 del 13/01/2010 prot CTVA-2010-0000066 del 14/01/2010):

- ha richiesto alla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS di valutare come il già richiamato parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali potesse incidere sul parere, precedentemente espresso, n.347 del 03/09/2009;
- ha trasmesso il già citato parere della Regione Toscana per le valutazioni del caso.

**CONSIDERATO** che pertanto si è proceduto, come richiesto dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali MATTM con la nota sopra citata, ad un'analisi istruttoria suppletiva per valutare come il nuovo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali possa incidere nel quadro prescrittivo del parere CTVA 347/2009;

**CONSIDERATO** che si è ritenuto opportuno procedere ad analoga analisi istruttoria integrativa, seppur non esplicitamente richiesta, anche in relazione al sopraggiunto parere della Regione Toscana;

DIREZIONE REGIONALE  
 AMBIENTE  
 E DEL MARE  
 Ufficio di Verifica  
 Attività - VIA e VAS  
 Commissione

VALUTATA tale specifica attività istruttoria, così come di seguito delineata circa il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali formulato con nota del 14.10.2009; il parere CTVIA 347 è stato emesso nel settembre 2009 tenendo conto del parere MiBAC formulato nel 2004 (riferito al precedente ed originario "Progetto Rosignano") mentre, successivamente, il MiBAC ha formulato, nell'ottobre 2009 un parere novellato sul progetto denominato "Variante Progetto Rosignano":

Parere FAVOREVOLE MiBAC DG/PPAC/34.19.04/5030/2009 del 14.10.2009, con le seguenti prescrizioni:

1. La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Firenze dovrà essere informata con congruo anticipo dell'inizio dei lavori, in particolare di quelli che prevedono qualsiasi tipo di scavo, al fine di consentire la visita ispettiva della Soprintendenza medesima, in particolare per la realizzazione delle nuove condotte criogeniche, per la presenza in località S.Gaetano di rinvenimenti di carattere storico archeologico così come specificato dalla suddetta Soprintendenza con la nota sopra menzionata (note, prot.4858 del 06/03/2006, prot.21594 del 27/10/2006 prot.9772 del 27/05/2008);
2. Che il nuovo metanodotto di collegamento venga realizzato a fianco del metanodotto esistente e che gli interventi di ripristino dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la posa delle condotte; per dette opere di ripristino vegetazionale degli habitat, nonché per gli interventi di mitigazione e con particolare riguardo alle aree protette e/o di alta valenza ambientale, si ritiene che negli interventi in progetto dovranno essere utilizzate specie vegetali di origine autoctona, valutando la compatibilità delle associazioni vegetazionali previste e delle stesse con i singoli siti in ragione del contesto florofaunistico specifico;
3. Che venga circoscritta con doppio filare di pini marittimi tutta l'area industriale e che vengano individuati quei siti che possono essere recuperati sotto il profilo ambientale prevedendo un rimboschimento dell'area industriale piantumando a dovuta distanza, consentita dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, essenze arboree ed arbustive di dimensioni adeguate al fine di migliorare l'aspetto paesaggistico, attualmente di forte degrado;
4. Che tutte le mitigazioni indicate nel SIA, dovranno trovare applicazione nella redazioni di progetti esecutivi sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, in particolare: nella realizzazione dei serbatoi, delle condotte criogeniche e nella riforestazione del bacino del Fiume Fine almeno in prossimità dell'area di intervento, così come ha suggerito la Soprintendenza di Pisa.

A  
 R  
 V  
 L  
 M  
 B  
 D  
 B

Parere FAVOREVOLE MiBAC ST/4023/23146/2004 del 06.07.2004, con le seguenti prescrizioni:

1. la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Firenze dovrà essere informata con congruo anticipo dell'inizio dei lavori, in particolare di quelli che prevedono qualsiasi tipo di scavo, al fine di consentire la visita ispettiva della Soprintendenza medesima;
2. Che il nuovo metanodotto di collegamento venga realizzato a fianco del metanodotto esistente e che tutti e due i metanodotti vengano occultati da una

2 4 116 [signature] [signature] [signature] [signature]

- siepe sempreverde;
3. Che venga circoscritta con doppio filare di pini marittimi tutta l'area industriale e che vengano individuati quei siti che possono essere recuperati sotto il profilo ambientale prevedendo un rimboschimento dell'area industriale piantumando a dovuta distanza, consentita dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, essenze arboree ed arbustive di dimensioni adeguate al fine di migliorare l'aspetto paesaggistico, attualmente di forte degrado;
  4. Che vengano tenuti in considerazione tutti i suggerimenti espressi dalla Soprintendenza di Pisa con la nota n. 2477 del 30/04/2004, circa la mitigazione dei serbatoi in progetto e quelli già realizzati.

Durante l'attività istruttoria si è proceduto al confronto sostanziale dei due quadri prescritti proposti:

<p>Parere FAVOREVOLE MiBAC DG/PPAC/34.19.04/5030/2009 del 14.10.2009 con le seguenti prescrizioni:</p>	<p>Parere FAVOREVOLE MiBAC ST/4023/23146/2004 del 06.07.2004 con le seguenti prescrizioni:</p>
<p>1) La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Firenze dovrà essere informata con congruo anticipo dell'inizio dei lavori, in particolare di quelli che prevedono qualsiasi tipo di scavo, al fine di consentire la visita ispettiva della Soprintendenza medesima, in particolare per la realizzazione delle nuove condotte criogeniche, per la presenza in località S.Gaetano di rinvenimenti di carattere storico archeologico così come specificato dalla suddetta Soprintendenza con la nota sopra menzionata (n.d.r.: note prot.4858 del 06/03/2006, prot.21594 del 27/10/2006 prot.9772 del 27/05/2008);</p>	<p>1) la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Firenze dovrà essere informata con congruo anticipo dell'inizio dei lavori, in particolare di quelli che prevedono qualsiasi tipo di scavo, al fine di consentire la visita ispettiva della Soprintendenza medesima;</p>
<p>Al fine degli esiti concreti, le due prescrizioni sono analoghe.</p>	
<p>2) Che il nuovo metanodotto di collegamento venga realizzato a fianco del metanodotto esistente e che gli interventi di ripristino dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la posa delle condotte; per dette opere di ripristino vegetazionale degli habitat, nonché per gli interventi di mitigazione e con particolare riguardo alle aree protette e/o di alta valenza ambientale, si ritiene che negli interventi in progetto dovranno essere utilizzate specie vegetali di origine autoctona, valutando la compatibilità delle associazioni vegetazionali previste e delle stesse con i singoli siti in ragione del contesto florofaunistico specifico;</p>	<p>2) Che il nuovo metanodotto di collegamento venga realizzato a fianco del metanodotto esistente e che tutti e due i metanodotti vengano occultati da una siepe sempreverde;</p>
<p>Pur essendo maggiormente dettagliata la prescrizione "2009" anche in questo caso gli esiti effettivi (il parallelismo dei pipeline e la relativa ricomposizione / mitigazione ambientale di natura vegetazionale) sono analoghi.</p>	
<p>3) Che venga circoscritta con doppio filare di pini marittimi tutta l'area industriale e che vengano individuati quei siti che possono essere recuperati sotto il profilo ambientale prevedendo un rimboschimento dell'area industriale piantumando</p>	<p>3) Che venga circoscritta con doppio filare di pini marittimi tutta l'area industriale e che vengano individuati quei siti che possono essere recuperati sotto il profilo ambientale prevedendo</p>

*[Handwritten signatures and initials: d, Q, G, LA, F, M, AS, u]*

a dovuta distanza, consentita dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, essenze arboree ed arbustive di dimensioni adeguate al fine di migliorare l'aspetto paesaggistico, attualmente di forte degrado;	un rimboschimento dell'area industriale piantumando a dovuta distanza, consentita dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, essenze arboree ed arbustive di dimensioni adeguate al fine di migliorare l'aspetto paesaggistico, attualmente di forte degrado;
--	--

Le prescrizioni "2009" e "2004" risultano identiche.

4) Che tutte le mitigazioni indicate nel SIA, dovranno trovare applicazione nella redazioni di progetti esecutivi sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, in particolare: nella realizzazione dei serbatoi, delle condotte criogeniche e nella riforestazione del bacino del Fiume Fine almeno in prossimità dell'area di intervento, così come ha suggerito la Soprintendenza di Pisa.	4) Che vengano tenuti in considerazione tutti i suggerimenti espressi dalla Soprintendenza di Pisa con la nota n. 2477 del 30/04/2004, circa la mitigazione dei serbatoi in progetto e quelli già realizzati
--	--

Che tutte le mitigazioni indicate nel SIA e nei documenti integrativi, debbano trovare puntuale applicazione nella progettazione esecutiva e che debbano pertanto essere realizzate è già contemplato nel parere 347 CTVIA (prescrizione 14)  
Nel medesimo parere 347 CTVIA le prescrizioni sul Fiume Fine sono dettagliate alle *prescrizioni 2, 9, 10, 31*; va comunque evidenziato che tutte le prescrizioni sono di natura idraulica e di funzionalità fluviale rispetto al sistema di connessione ecologico-funzionale.  
Ancora nel medesimo parere 347 CTVIA, alla *prescrizione 32 -Vegetazione e flora- essenze arboree ed arbustive: documento tecnico per la salvaguardia degli elementi di naturalità lungo il tracciato delle condotte criogeniche*, si prescrive di produrre apposito documento di natura tecnica da effettuare prima del rilascio dell'autorizzazione, contenente le misure di attenzione / mitigazione rispetto alle essenze arboree ed arbustive, da adottare in fase di realizzazione delle condotte criogeniche che, interessando per gran parte del tracciato terreni agricoli con siepi e filari, potrebbero interferire con queste importanti componenti ecologiche e paesaggistiche dell'area interessata.

In sintesi, nella sostanza, gli aspetti indicati dal MiBAC con il parere "2009" sono già in larga parte contemplati nel parere 347/2009 CTVIA;

**VALUTATE** le indicazioni aggiuntive, seppur minime, che emergono all'interno del parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali espresso sul progetto in questione con nota DG/PPAC/34.19.04/5030/2009 del 14.10.2009, confrontato con il parere espresso dal medesimo Ministero con nota ST/4023/23146/2004 del 06.07.2004;

**CONSIDERATO** inoltre che il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali espresso con nota ST/4023/23146/2004 del 06.07.2004, già implementato nel precedente Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1257 emesso il 15/12/2004 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, era riferito al precedente ed originario "Progetto Rosignano";

**VALUTATA** la specifica attività istruttoria, così come di seguito delineata, circa il parere della Regione Toscana espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n.1102 del 30/11/2009;

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten notes and signatures on the right margin]*



DELLA T. P. Co. dell'...

**CONSIDERATO** che il parere CTVIA n. 347 è stato emesso nel settembre 2009 esaminando il nuovo progetto denominato "Variante Progetto Rosignano";

**RIBADITO** che:

- ✓ in data 15 dicembre 2004 il "Progetto Rosignano" ha già ottenuto il favorevole Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1257 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il medesimo progetto aveva però ottenuto i precedenti pareri da parte degli EE.LL.:
- il 18 Novembre 2003 viene emanata la Deliberazione n.185 della Giunta Comunale di Rosignano Marittimo contenente, ai sensi della procedura di VIA, parere negativo al progetto;
- il 9 Luglio 2004 viene emessa valutazione integrata della Regione Toscana, volta ai fini della formulazione dell'Intesa Regionale, contenente orientamento non favorevole alla realizzazione del Progetto Rosignano nella configurazione e localizzazione proposta;
- il 20 Luglio 2004, con Deliberazione n.702, la Regione Toscana, ai sensi della procedura di VIA, emette parere negativo al Progetto Rosignano;
- ✓ i pareri negativi espressi dal Comune di Rosignano Marittimo e dalla Regione Toscana sono stati motivati principalmente da:
  - non compatibilità degli indirizzi di pianificazione territoriale: il progetto non è stato ritenuto coerente con gli indirizzi regionali (PIT), provinciali (PTC) e comunali (Piano Strutturale) di pianificazione volti a favorire il consolidamento industriale in maniera compatibile con la vocazione turistica e naturalistica della costa;
  - impatto visivo: le misure previste per la mitigazione dell'impatto visivo del serbatoio GNL sono state ritenute sufficienti in quanto eliminavano totalmente la visibilità del manufatto;
  - vicinanza della Riserva Naturale Tomboli di Cecina e relativa ZPS: la vicinanza del terminale GNL alla Riserva Naturale avrebbe eliminato l'area cuscinetto ritenuta un importante habitat precursore della bio-diversità della stessa;
- ✓ in sintesi, l'Amministrazione Comunale Rosignano Marittimo ha individuato (Deliberazioni di C.C.C N. 67 e 185/2003) quale condizione per garantire la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (PRG e Piano Strutturale) l'ubicazione degli impianti previsti dal Progetto Rosignano all'interno dello Stabilimento Solvay.

**RIBADITO** che sebbene il progetto avesse ottenuto il Decreto di compatibilità ambientale, al fine di orientare le soluzioni progettuali alle richieste delle Amministrazioni comunale e regionale, EDISON ha proposto una "Variante Progetto Rosignano";

**CONSIDERATO** che l'attività istruttoria ha opportunamente valutato gli aspetti di seguito delineati;

**VALUTATO** che la Regione Toscana ha emesso un parere così composto:

- ✓ una Deliberazione di Giunta Regionale che ha espresso un parere negativo;
- ✓ un parere tecnico favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Impatto Ambientale, nella seduta del 19/11/2009, allegato alla Deliberazione regionale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VALUTATO** che circa la Deliberazione di Giunta Regionale n.1102 del 30/11/2009 si possono effettuare le seguenti considerazioni:

- ✓ la DGR richiama, tra i "CONSIDERATO" il fatto che la nuova localizzazione dei serbatoi di stoccaggio all'interno dell'area Solvay risponde ai rilievi contenuti nel precedente parere

- negativo regionale (dicembre 2004, relativo al precedente progetto), rimuovendo di fatto le criticità ambientali connesse alla localizzazione degli impianti in area costiera;
- la Giunta Regionale, sempre nelle premesse della Deliberazione prende atto del parere favorevole del proprio Nucleo di Valutazione, evidenziando il passaggio nel quale in Nucleo medesimo sostiene che le integrazioni progettuali nel tempo predisposte dal Proponente, presentate su indicazione del MATTM e della Regione stessa, hanno contribuito alla compatibilità ambientale ed alla sostenibilità dell'intervento proposto;
- secondo la Giunta Regionale "la procedura di valutazione di impatto ambientale ... (omissis) ... non costituisce un mero giudizio tecnico ma presenta profili rilevanti di discrezionalità amministrativa..."; tuttavia in questa fase del procedimento la CTVIA non può far altro che attenersi, per la formulazione del suo parere, al giudizio tecnico derivante dall'istruttoria del SIA. In tal senso, il riferimento citato dalla Giunta Regionale rispetto al PIER ("...il limite indicato dal PIER, di un solo impianto di rigassificazione in Toscana, è di fatto raggiunto...") non può prefigurarsi quale motivo ostativo;
- le considerazioni a supporto del parere negativo sono pertanto di ordine esclusivamente programmatico.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda la coerenza dell'intervento con gli indirizzi e gli orientamenti della pianificazione e programmazione si può rilevare ed evidenziare che l'Art. 3 (Quadro di riferimento programmatico) del DPCM 27 dicembre 1988 "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del DPCM 10 agosto 1988, n. 377 (G.U. 5 gennaio 1989, n. 4)" asserisce al comma 1 "Il quadro di riferimento programmatico per lo studio di impatto ambientale fornisce gli elementi conoscitivi sulle relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale. Tali elementi costituiscono parametri di riferimento per la costruzione del giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 6. E' comunque escluso che il giudizio di compatibilità ambientale abbia ad oggetto i contenuti dei suddetti atti di pianificazione e programmazione, nonché la conformità dell'opera ai medesimi"

**CONSIDERATO** che anche il precedente Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, del dicembre 2004, con il quale è stato espresso parere favorevole all'originario Progetto Rosignano, già sosteneva che è comunque escluso, in base al sopra citato art.3 del DPCM 27/12/88, che il giudizio di compatibilità ambientale abbia ad oggetto i contenuti degli atti di programmazione nonché la conformità dell'opera ai medesimi;

**VALUTATO** che peraltro il parere CTVIA n° 347 (03/09/2009) ha già comunque tenuto conto dell'interazione dell'intervento con gli strumenti di programmazione non rilevandone motivi di incompatibilità;

**VALUTATO** pertanto che il sopracitato parere negativo espresso dalla Deliberazione di Giunta regionale, il cui allegato parere tecnico che costituisce parte integrante dell'atto medesimo, del Nucleo di Valutazione VIA è invece favorevole, non risulta essere ostativo, sulla base di quanto sopra evidenziato, ai fini dell'emanazione di un parere favorevole al giudizio di compatibilità ambientale;

**CONSIDERATO** che la medesima Deliberazione Regionale stabilisce di inviare il già citato parere tecnico favorevole espresso dal Nucleo di valutazione dell'impatto ambientale quale "contributo istruttorio";

VALUTATO che circa il parere favorevole del Nucleo di valutazione regionale si possono effettuare le seguenti considerazioni:

- ✓ il nucleo di valutazione regionale ritiene di proporre parere favorevole, subordinatamente al rispetto di 61 prescrizioni e raccomandazioni.
- ✓ di seguito si fornisce un quadro sinottico di riconduzione di tali prescrizioni / raccomandazioni, delle quali per brevità vengono riportati esclusivamente i rispettivi numeri di riferimento, alle prescrizioni già contenute nel parere n° 347 CT VIA (03/09/2009):

Numero raccomandazione del Nucleo di valutazione VIA Regione Toscana	Numero prescrizione PARERE CT VIA	Collocazione nei quadri di riferimento	Oggetto
9	1	Q R Programmatico	Progetto di dismissione a fine esercizio
3; 5; 24; 50	2	Q R Programmatico	Cronologia degli interventi ed adempimenti connessi alle misure di compensazione, in relazione alla regimazione idraulica del F.Fine
1; 7	3	Q R Progettuale	Sicurezza ed analisi di rischio
2; 6; 16	4	Q R Progettuale	Piano di Sicurezza Portuale: piano di sicurezza interno per l'utilizzo del pontile
	5	Q R Progettuale	Sversamenti accidentali per il cantiere a mare
8	6	Q R Progettuale	Realizzazione del tunnel di contenimento delle condotte criogeniche
22	7	Q R Progettuale	Fase di realizzazione delle condotte criogeniche: piano operativo di cantierizzazione
	8	Q R Progettuale	Tracciato condotte criogeniche
4; 24	9	Q R Progettuale	Attraversamento Fiume Fine con la condotta criogenica
24	10	Q R Progettuale	Messa in sicurezza idraulica delle aree golenali del fiume Fine
10; 34	11	Q R Progettuale	Fondazione dei serbatoi: studio su caratteristiche dei terreni, della falda e delle valutazioni di rischio sismico
10	12	Q R Progettuale	Studio complessivo di rischio sismico
	13	Q R Progettuale	Bilanci di massa Gas di Boil Off di GNL
50	14	Q R Progettuale	Progettazione esecutiva delle opere di mitigazione
31; 32	15	Q R Progettuale	Caratterizzazione dei terreni in tutte le aree di cantiere e Piano di gestione "terre e rocce da scavo"
11	16	Q R Progettuale	Individuazione aree di cantiere
30; 55	17	Q R Progettuale	Prescrizioni per gli attraversamenti dei corsi d'acqua con il metanodotto di collegamento alla RTN
	18	Q R Progettuale	Fase di esercizio: capacità massima annua di produzione di GN
33; 37; 56	19	suolo e sottosuolo	Rifiuti e bonifiche area ex SOC: piano dettagliato di smaltimento
33; 37	20	suolo e sottosuolo	Rifiuti e bonifiche area ex SOC: progetto di bonifica
	21	suolo e sottosuolo	Sito terminali etilene e GNL: report caratterizzazione terreni
34	22	suolo e sottosuolo	Suolo e sottosuolo: studi integrativi in

*[Handwritten signatures and initials]*

11/10/2009

L MARE  
SAS

			relazione alla realizzazione dei serbatoi
58; 59	23	atmosfera	Studio sul traffico veicolare nella fase di realizzazione
39; 40	24	atmosfera	Simulazione impatti emissivi in fase di esercizio da utilizzo di SCV - vaporizzatore a fiamma sommersa
42; 43	25	atmosfera	Emissioni connesse alle operazioni delle navi: simulazioni di tipo short term
45	26	atmosfera	Stime quantitative sulle emissioni di gas climalteranti: simulazione della fase di esercizio
	27	rumore e vibrazioni	Fase di cantiere: stima dei livelli sonori e programma di monitoraggio acustico
	28	rumore e vibrazioni	Piano di monitoraggio delle vibrazioni durante la fase di cantiere per la realizzazione dei terminali (GNL e Etilene) e delle condotte criogeniche
	29	rumore e vibrazioni	Rumorosità subacquea per la attività di adeguamento del Pontile Solvada: periodo di esecuzione dei lavori
	30	ambiente idrico	Reticolo idrografico: studio di dettaglio
24; 25	31	ambiente idrico vegetazione e flora	Vegetazione e flora nell' ambiente fluviale: indice di funzionalità fluviale del F.Fine
50	32	vegetazione e flora	Vegetazione e flora - essenze arboree ed arbustive: documento tecnico per la salvaguardia degli elementi di naturalità lungo il tracciato delle condotte criogeniche
52	33	vegetazione e flora ambiente marino	Salvaguardia della prateria di Posidonia Oceanica
18	34	ambiente marino	Ambiente costiero e marino: caratterizzazione e monitoraggio dei sedimenti marini
17	35	ambiente marino	Temperatura restituzione dell'acqua di mare: studio di approfondimento
23	36	ambiente marino fauna marina	Programmi di monitoraggio, in relazione al pontile, su metalli pesanti a mare e passaggio cetacei
	37	fauna marina	Santuario dei mammiferi marini nel mar Mediterraneo: prescrizioni indicate dal Comitato di Pilotaggio
53	38	fauna marina	Corpi morti per l'ormeggio delle imbarcazioni di cantiere
	39	fauna marina	Salvaguardia dell'habitat della fauna marina
	40	fauna terrestre	Studio sugli invertebrati e sulla fauna ornitica
28; 49; 51; 54	41	vegetazione e flora fauna terrestre	Integrazioni al progetto di rinaturalizzazione dell'area su cui insiste l'attuale impianto di etilene da dismettere
	42	sistema paesistico e storico-culturale	Sistema storico-culturale: studio di approfondimento
	43	risorse archeologiche	Rinvenimenti archeologici: indagine di dettaglio
	44	sistema paesistico e storico-culturale	Quadro prescrittivo generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui alla nota n.ST/4023/23146/2004 del 06/07/2004
17; 18; 19	45	ambiente idrico	Programmi di controllo e monitoraggio, in fase di esercizio, per l'ambiente idrico
46; 47; 48	46	rumore e vibrazioni	Programma di monitoraggio dei livelli di inquinamento acustico nella fase di esercizio

*[Handwritten signatures and initials]*

DELLA TV  
Com  
dell'ir

28

38; 44	47	atmosfera	dell'intero impianto Programmi di monitoraggio, in fase di esercizio, per immissioni in atmosfera
--------	----	-----------	--

**VALUTATO** che le prescrizioni alle quali è subordinato il parere favorevole del Nucleo tecnico di valutazione Regionale sono, nella sostanza, già ricomprese nel quadro prescrittivo già previsto nel parere 347 CTVIA del 03/09/2009;

**CONSIDERATO** inoltre l'attività istruttoria compiuta la quale ha valutato che, viste le caratteristiche del progetto della "Variante Progetto Rosignano", non sussistono eventuali condizioni che possano determinare il cumulo delle pressioni e/o degli impatti ambientali conseguenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi con il "Terminale galleggiante per la rigassificazione di gas naturale liquefatto di Livorno", già oggetto di autorizzazione del 23/02/2006 con Decreto del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**VALUTATA** la rilevanza dell'opera in oggetto oltre alla complessità degli interventi che andranno a costituire la stessa nel suo insieme, prefigurandosi come un sistema di operazioni articolate nel territorio;

**CONSIDERATO** l'avanzamento del procedimento presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che non si è ancora formalmente concluso;

**VALUTATO** di poter confermare totalmente le premesse, le valutazioni e le considerazioni già espresse nel parere CTVIA n.347 del 03/09/2009;

**CONSIDERATO** che, in base all'ordinamento vigente, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è il dicastero con il quale viene emesso, di concerto, il Decreto Ministeriale di VIA, mentre la Regione concorre alla costruzione del quadro istruttorio i cui esiti tecnici rimangono comunque in capo alla CTVIA.

**Tutto ciò VISTO, ESAMINATO, CONSIDERATO E VALUTATO, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**ESPRIME**

e conferma il parere positivo riguardo alla compatibilità ambientale del "Progetto di variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo" a condizione che siano confermate tutte le prescrizioni già contenute nel parere 347 del 03/09/2009 con la sola sostituzione integrale della prescrizione 44 con quella di seguito riportata:

**44. Quadro prescrittivo generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
Il proponente dovrà ottemperare integralmente alle prescrizioni contenute nel parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota DG/PPAC/34.19.04/5030/2009 del 14.10.2009.

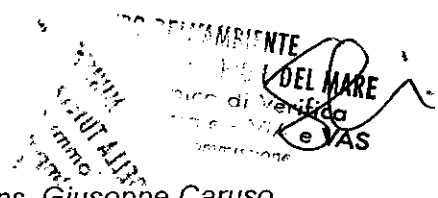
Presidente Claudio De Rose

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
15

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page]*



Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

ASSENTE

Dott. Gualtiero Bellomo

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Andrea Borgia

MINISTERO  
DELLA TUTELA  
dell'Impero  
#15

Prof. Ezio Bussoletti

ASSENTE

Ing. Rita Caroselli

Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Arch. Laura Cobello

Laura Cobello

Prof. Ing. Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

(CONTRARIO) Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

Maurizio Croce

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Cesare Donnhauser (astente)

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa



Prof. Giuseppe Franco Ferrari

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

*Handwritten signature of Filippo Gargallo*

Prof. Antonio Grimaldi

*Handwritten signature of Antonio Grimaldi*

Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

*Handwritten signature of Andrea Lazzari*

Arch. Sergio Lembo

ASSENTE

Arch. Salvatore Lo Nardo

Assente

Arch. Bortolo Mainardi

*Handwritten signature of Bortolo Mainardi*

Prof. Mario Manassero

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

*Vertical text on the left side of the page, partially obscured by the signature area.*

*Handwritten signature of Arturo Luca Montanelli*

Ing. Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

*Handwritten signature of Rocco Panetta*



Arch. Eleni Papaleludi Melis

*E. Papaleludi*

Ing. Mauro Patti

Assente

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

*Francesca Quercia*

Dott. Vincenzo Ruggiero

*Vincenzo Ruggiero*

Dott. Vincenzo Sacco

*Vincenzo Sacco*

Avv. Xavier Santiapichi

*X. Santiapichi*

Dott. Franco Secchieri

Assente

Arch. Francesca Soro

Assente

Arch. Giuseppe Venturini

Assente

Ing. Roberto Viviani

*R. Viviani*

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta  
di N° 8 (otto) ..... fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 17/05/2010 .....